



# Comune di Castel di Iudica

## Città Metropolitana di Catania

### RELAZIONE DI FINE MANDATO 2023

(art. 4, D.Lgs. 149 del 06.09.2011)

COMUNE DI CASTEL DI IUDICA Comune di Castel di Iudica	<b>E</b>
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>	
Protocollo N.0004920/2023 del 06/04/2023 Firmatario: Giuseppe Greco, RUGGERO STRANO	

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs. 149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs. 149/2011, art.4/2).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs. 149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs. 149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I  
DATI GENERALI

## Popolazione residente

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	4520	4567	4422	4381	4339

## Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

### Composizione della Giunta Comunale

Cognome e nome	Carica
STRANO RUGGERO	SINDACO 12/06/2018 - in carica
ORLANDO MARIA SIMONA	VICE SINDACO 19/06/2018 al 06/03/2019
GELSOMINO CARMELINDA GRAZIA	VICE SINDACO 30/04/2019 - in carica
ARENA GIUSEPPE AGATINO	ASSESSORE 19/06/2018 al 03/02/2020
MIANO ANTONINO	ASSESSORE 19/06/2018 al 06/03/2019
CUTRONA SALVATORE	ASSESSORE 06/03/2019 al 14/01/2020
CAPIZZI MASSIMO	ASSESSORE 13/06/2019 al 21/05/2020
CAROBENE ANTONINA MARIA	ASSESSORE 14/01/2020 - in carica
LEANZA MASSIMO	ASSESSORE 03/02/2020 al 28/05/2021
CALDERARO GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE 21/05/2020 - in carica
PESCE LAURETTA ISABELLA	ASSESSORE 29/05/2021 - in carica

### Composizione del Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
DI DIO MARIO	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
DI PAOLA MATTEO	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
ORLANDO MARIA SIMONA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 al 08/02/2020 – dal 28/09/2020 al 13/01/2022
MILETI LORENA GRAZIA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
DI DIO SALVATORE SANTO	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 al 21/12/2020
CAROBENE ANTONINA MARIA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
PATERNITI SERAFINA CARMELA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
BRUNO ILARIA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
MAZZURCO ANASTASIA LUCIA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
RAGONESE ORAZIO	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
DI COSTA TANINA	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 - in carica
TUMELLO SALVATORE	CONSIGLIERE dal 02/07/2018 al 24/12/2019- dal 04/10/2022 in carica
TORRISI PIERLUCA	CONSIGLIERE dal 21/12/2020 al 04/10/2022
DI STEFANO MARIA	CONSIGLIERE dal 24/12/2019 - in carica
ZINNA GIUSEPPE	CONSIGLIERE dal 08/02/2020 al 28/09/2020 – dal 13/01/2022 - in carica

## Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la



composizione numerica della struttura.

Segretario : 1  
 Dirigenti (num): 0  
 Posizioni organizzative (num): 4  
 Totale personale dipendente (num): 30

## ORGANIGRAMMA

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	UFFICI
<b>Area Amministrativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Affari Generali – Segreteria;</li> <li>✓ Gestione Strategica delle Risorse Umane;</li> <li>✓ Contenzioso – Affari Legali;</li> <li>✓ Politiche Sociali;</li> <li>✓ Pubblica Istruzione;</li> <li>✓ Turismo e Spettacolo;</li> <li>✓ Sport;</li> <li>✓ Biblioteca;</li> <li>✓ Museo;</li> <li>✓ Servizi Demografici;</li> <li>✓ Stato Civile;</li> <li>✓ Servizi Elettorali;</li> </ul>
<b>Area Finanziaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione Finanziaria;</li> <li>✓ Risorse Umane – Parte Contabile;</li> <li>✓ Tributi;</li> <li>✓ Patrimonio;</li> <li>✓ Economato;</li> </ul>
<b>Area Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavori Pubblici</li> <li>✓ Urbanistica ed Edilizia Privata</li> <li>✓ Impianti Tecnologici</li> <li>✓ Manutenzione</li> <li>✓ SUAP</li> <li>✓ Servizi Cimiteriali</li> </ul>
<b>Area Vigilanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Polizia Municipale</li> <li>✓ Protezione Civile</li> <li>✓ Agricoltura e Trasporti</li> <li>✓ U.R.P.</li> <li>✓ U.P.D.</li> </ul>

### Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine

pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

### Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

### Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Inoltre la normativa applicata agli enti locali è in rapida evoluzione e di incertezza applicativa. Nel periodo di mandato si è applicata la nuova contabilità prevista dal D.lgs. 118/2011 che vede nel periodo ben tredici decreti correttivi.

L'emergenza sanitaria da Covid-19, inoltre, che ha avuto progressiva diffusione nel Paese a partire dal mese di febbraio 2020, ha comportato pesanti effetti sulla gestione dell'ente sotto l'aspetto economico-finanziario sia sotto quello gestionale ed organizzativo.

La situazione dei trasferimenti statali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata sostanzialmente stabile, ad eccezione dell'esercizio 2020 che ha visto uno stravolgimento del paese a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono fronteggiati gli effetti della pandemia aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio, associazioni e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica. Da ultimo la transizione al digitale della pubblica amministrazione ha richiesto nel periodo di mandato un consistente sforzo in termini organizzativi e di carichi maggiori di lavoro.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Area Amministrativa
Criticità riscontrate	Impreparazione degli uffici a sostenere l'avanzamento tecnologico e amministrativo, con conseguenziale minore resa rispetto agli obiettivi amministrativi prefissati.
Soluzioni realizzate	Investimenti sulla dotazione tecnologia anche tramite l'attrazione di finanziamenti del PNRR, supporto esterno con l'ausilio di Funzionari assunti tramite l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267.
Settore/Servizio	Area Amministrativa
Criticità riscontrate	Mancanza di regole certe sull'azione disciplinare, deperimento costante di tutti i procedimenti disciplinari posti in essere.
Soluzioni realizzate	Proposta regolamentare dell'U.P.D. , attivazione dell'U.P.D. esterno, con certezza del completamento dei procedimenti aperti.

Settore/Servizio	Area Amministrativa
Criticità riscontrate	Costo del personale, incidenza sulla spesa annua.
Soluzioni realizzate	Riduzione dei Settori da 5 a 4, razionalizzazione delle risorse, contenimento della spesa.
Settore/Servizio	Area Amministrativa
Criticità riscontrate	Spopolamento del territorio con la conseguenziale desertificazione urbana.
Soluzioni realizzate	Costante supporto alle fasce più deboli tramite il sostegno alimentare, attività di marketing territoriale anche la creazione di eventi che ponessero Castel di Iudica al centro del panorama siciliano, utilizzo dei fondi destinati ai Comuni Marginali per la realizzazione di bandi volti ad incentivare lo sviluppo di nuove attività economiche sul territorio Iudicense.
Settore/Servizio	Area Finanziaria
Criticità riscontrate	Impreparazione degli uffici a sostenere l'avanzamento tecnologico e amministrativo, con conseguenziale minore resa rispetto agli obiettivi amministrativi prefissati.
Soluzioni realizzate	Investimenti sulla dotazione tecnologia anche tramite l'attrazione di finanziamenti del PNRR, supporto esterno con l'ausilio di Funzionari assunti tramite l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267.
Settore/Servizio	Area Tecnica
Criticità riscontrate	La principale criticità riscontrata nel settore <b>Lavori Pubblici</b> si riferisce al numero di personale tecnico in carica, di fatto esiguo per la quantità di opere pubbliche che sono state progettate, realizzate e in corso di realizzazione.
Soluzioni realizzate	A tale criticità per le opere di maggior importanza si è fatto fronte a professionisti esterni ai quali sono stati affidati i servizi di ingegneria, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e in applicazione delle normative vigenti, mentre per le attività di ordinaria amministrazione nel 2021 è stato acquisito all'organico dell'Ente un dipendente con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico.
Criticità riscontrate	La principale criticità riscontrata nel settore <b>Urbanistica ed edilizia privata</b> , sotto il profilo della pianificazione territoriale è rappresentata dalla scadenza del P.R.G.
Soluzioni realizzate	L'Amministrazione ha avviato il procedimento di revisione del piano urbanistico generale ed è tuttora in corso.
Criticità riscontrate	La principale criticità riscontrata nel settore delle <b>Manutenzioni e Impianti Tecnologici</b> è rappresentata dalla presenza di poche risorse umane in termini di unità.
Soluzioni realizzate	Con pubblica procedura concorsuale bandita nell'anno 2019 sono stati acquisiti all'organico dell'Ente due dipendenti con la qualifica di operai.
Criticità riscontrate	La principale criticità riscontrata nel settore dei <b>Servizi Cimiteriali</b> è rappresentata dalla carenza di loculi, in quanto è esaurita la disponibilità di loculi liberi per la tumulazione delle salme.
Soluzioni realizzate	L'Amministrazione Comunale ha proceduto ad individuare all'interno del Cimitero Comunale, degli spazi nei quali ha realizzato nuovi loculi prefabbricati. Inoltre ha preso atto di una proposta di project financing per l'ampliamento del civico cimitero, è stata effettuata la stipula dell'atto di concessione, la ditta ha presentato il progetto, in attesa di avviare i lavori.
Settore/Servizio	Area Vigilanza
Criticità riscontrate	Il settore di Vigilanza, considerata la rilevanza degli Uffici assegnati in macrostruttura e la necessità di garantire la copertura oraria sette giorni su sette e per la fascia oraria 08:00 – 20:00, ha rilevato la maggiore criticità nel reperire le risorse umane in termini di unità e numero di ore disponibili.
Soluzioni realizzate	Con pubblica procedura concorsuale bandita nell'anno 2019 sono stati acquisiti all'organico dell'Ente cinque dipendenti con la qualifica di Agenti di Polizia Municipale (Cat.C Posizione C1) con una prima assunzione di tre unità avvenuta il 01.07.2020 e una successiva del 15.10.2020. Con Decreto Sindacale si è inoltre individuata una risorsa interna all'Ente, con rilevante risparmio di spesa, nominata Responsabile del Settore e Comandante F.F. del Servizio.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.

**242 del TUEL;**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

L'ente non si trova e non si è trovato nelle condizioni di cui sopra.

## PARTE II

### ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

## Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	D.C.C. n°32 del 12.10.2018
Oggetto	Rettifica al Regolamento per la rateizzazione dei crediti arretrati per canoni e consumi acquedotto.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.C.C. n° 33 del 12.10.2018
Oggetto	Modifica Regolamento Comunale per la concessione del contrassegno di parcheggio per persone diversamente abili e per l'istituzione dei parcheggi riservati.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.C.C. n.46 del 19.12.2018
Oggetto	Approvazione del Regolamento Comunale modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento – DAT, Legge 219/2017.
Motivazione	Recepimento normativo
Riferimento	D.C.C. n. 23 del 23.05.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento	D.C.C. n. 24 del 23.05.2019
Oggetto	Regolamento per l'adozione di aree a verde pubblico.
Motivazione	Disciplina della materia
Riferimento	D.C.C. n.25 del 23.05.2019
Oggetto	Revoca Regolamento Comunale approvato con Delibera consiliare n.25/1994 – Approvazione nuovo Regolamento Commissioni Permanenti e Temporanee.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.C.C. n.26 del 23.05.2019
Oggetto	Modifica Regolamento sulla Toponomastica
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.C.C. n. 27 del 23.05.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei
Motivazione	Disciplina della materia
Riferimento	D.C.C. n. 54 del 18.11.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico in favore degli alunni della Scuola Primaria.
Motivazione	Disciplina della materia
Riferimento	D.C.C. n. 58 del 29.11.2019
Oggetto	Approvazione integrazione al Regolamento Comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Deliberazione di consiglio comunale 18/2016.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.C.C. n. 14 del 14.05.2020
Oggetto	Regolamento Comunale sull'imposta di soggiorno

Motivazione	Disciplina della materia
Riferimento Oggetto	D.C.C. n. 34 del 18.08.2020 Approvazione del Regolamento Comunale per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.C.C. n.35 del 18.08.2020 Approvazione del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Motivazione	Adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.C.C. n.12 del 29.05.2021 Revoca Regolamento Comunale per i Servizi Funebri e Cimiteriali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16.07.1998 . Approvazione del nuovo Regolamento.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.C.C. n.14 del 29.05.2021 Modifica Regolamento per la disciplina delle attività di autoservizio pubblico non di linea, da noleggio, da rimessa e da piazza con conducente.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.C.C. n. 19 del 31.05.2021 Approvazione Regolamento per l'Istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Motivazione	Disciplina della materia
Riferimento Oggetto	D.C.C. n.45 del 29.11.2021 Approvazione Regolamento della Consulta dello Sport e Regolamento istituzione albo Associazioni Sportive.
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento Oggetto	D.C.C. n.20 del 17.06.2022 Approvazione Regolamento della Consulta della Cultura e istituzione albo delle Associazioni Culturali.
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento Oggetto	D.C.C. n. 47 del 04.10.2022 Approvazione Regolamento per la monetizzazione delle aree a standard urbanistici negli interventi edilizi.
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento Oggetto	D.C.C. n. 52 del 26.10.2022 Integrazione al regolamento per la rateizzazione dei crediti arretrati – Delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 21.02.2017, modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12.10.2018 e ulteriore modifica del 05.08.2019 n. 39.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento	D.G.C. n. 10 del 20.02.2019



Oggetto	Approvazione Regolamento Area delle Posizioni Organizzative
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 25 del 28.03.2019 Modifica allegato A del Regolamento Area delle Posizioni Organizzative.
Motivazione	adeguamenti normativi
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 50 del 31.05.2019 Approvazione Regolamento per il Conferimento degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti del Comune di Castel di Iudica.
Motivazione	Disciplina della materia.
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 52 del 06.06.2019 Approvazione Codice di Comportamento Dipendenti Comunale 2019/2021.
Motivazione	Adeguamento normativo.
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 70 del 21.09.2019 Rimodulazione della Macrostruttura organizzativa dell'Ente e dei relativi servizi e personale assegnati, rideterminata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 73/2018.
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n.82 del 17.11.2020 Modifica nuovo organigramma dei servizi dell'ente: modifiche alla struttura organizzativa, approvata con delibera di giunta municipale n 44 del 21.07.2020
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 6 del 26.01.2021 Modifica nuovo organigramma dei servizi dell'ente: modifiche alla struttura organizzativa, approvata con delibera di giunta municipale n.82 del 17.11.2020
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. . 28 del 13.05.2021 Approvazione modifiche al Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti – Deliberazione di G.M. 116 del 12.12.2019.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 36 del 03.06.2021 Modifica nuovo organigramma dei servizi dell'ente: modifiche alla struttura organizzativa, approvata con delibera di giunta municipale n.06 del 26.01.2021
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 57 del 28.04.2022 Modifica – Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 TUEL – Vice Segretario Comunale

Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 59 del 28.04.2022 Modifica nuovo organigramma dei servizi dell'ente: modifiche alla struttura organizzativa, approvata con delibera di giunta municipale n.36 del 03.06.2021
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 134 del 10.11.2022 Modifiche al Regolamento sul Procedimento per l'assegnazione di spazi e strutture del patrimonio comunale approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 43 del 28.07.2010
Motivazione	adeguamento normativo.
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 116 del 12.12.2019 Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti;
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 117 del 17.12.2019 Modifica e sostituzione comma 1 art. 12 regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, adottato con Delibera di Giunta Municipale n. 8 del 13.02.2019.
Motivazione	adeguamento normativo
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 3 del 19.01.2021 Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) Monocratico
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 27 del 02.03.2022 Regolamento del Nucleo di Valutazione.
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione
Riferimento Oggetto	D.G.C. n. 11 del 08.02.2023 Approvazione modifiche scheda di valutazione "regolamento della performance" approvato con Deliberazione di G.M. n. 17 del 29/03/2018.
Motivazione	adeguamento alla nuova organizzazione

## Settore Economico Finanziario

Il settore Finanziario si occupa della gestione economico finanziaria dell'Ente, dei pagamenti dei fornitori, dell'incasso dei trasferimenti Statali, Regionali e di altri enti, della regolarizzazione dei sospesi in entrata ed in uscita, e di tutti gli atti propedeutici alla redazione predisposizione del Bilancio di Previsione, Documento Unico di Programmazione, nota integrativa, del riaccertamento dei residui attivi e passivi e, relazione e predisposizione del Rendiconto e i relativi prospetti quali FPV FCDE;

Altro servizio gestito dal settore è quello della gestione economica del personale e le relative pratiche di pensionamento TFR,TFS.

Altro servizio gestito dall'ufficio tributi è il servizio Acquedotto: da un controllo contabile si è riscontrata la morosità di molti utenti soprattutto nei periodi pregressi, nonostante l'approvazione di un regolamento di rateizzazione, l'Ente ha provveduto ad inviare molti solleciti e per ultimo la diffida con preavviso di sospensione della fornitura idrica, tale attività ha determinato un rientro di parte delle somme nelle casse comunali.

## Attività tributaria

### Politica tributaria locale

I tributi che insieme ai trasferimenti statali, costituiscono le principali entrate caratteristiche e stabili dell'ente sono stati investiti da profondi cambiamenti che è necessario analizzare nel dettaglio: il decreto legislativo 23/2011 ha modificato radicalmente l'impianto tributario dei comuni istituendo, a decorrere dal 01/01/2012, l'IMU (Imposta municipale propria) in sostituzione dell'Ici, è stata data facoltà ai comuni di istituire l'imposta di soggiorno; è stato istituito dal 2013 un nuovo tributo sui rifiuti TARES, che ha sostituito la tassa sui rifiuti solidi urbani, introducendo un metodo di calcolo detto "normalizzato", un "Piano economico finanziario" del servizio e l'obbligo di "copertura integrale del costo" dello stesso. Tali modifiche non hanno avuto "effetto neutro" in capo ai contribuenti, traducendosi in aumenti del prelievo tributario che per quanto possibile si è tentato di arginare come segue: - l'IMU sull'abitazione principale (A1-A8-A9) è stata mantenuta ad aliquota base, non ricorrendo alle maggiorazioni dell'aliquota concesse dal legislatore; sempre in materia di prelievo sui rifiuti sono state garantite le agevolazioni alle famiglie monocomponenti e alle famiglie con basso reddito e sono state inserite agevolazioni alle imprese e ai contribuenti attraverso la premialità derivante dall'attività differenziata.;

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno è stata introdotta con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 14/05/2020 che ha approvato il regolamento, stante la necessità di reperire risorse per incrementare l'offerta di servizi turistico-culturali e la promozione del territorio in un periodo in cui, a causa della congiuntura economica negativa, vi è stata una contrazione di contributi pubblici e privati nel campo del turismo.

L'ente in particolare l'ufficio tributi ha provveduto al recupero delle imposte non versate dai contribuenti proprietari di immobili ed inoltre sta provvedendo ad emettere solleciti di pagamento per coloro che non hanno pagato gli avvisi di pagamento emessi negli anni precedenti, prima di procedere all'iscrizione a ruolo degli stessi.

### ICI / IMU: Principali aliquote applicate

ICI / IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale (A1-A8-A9)	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	9.60	9.60	9.60	9.60	9.60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00

### Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	No	Noi	No	No	No

## Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti). L'ente sulla base del costo complessivo del servizio, provvede ad approvare con delibera di Giunta e successivamente con ratifica del Consiglio Comunale il costo della Tari con relative aliquote ed eventuali premialità riconosciute. Il costo medio pro capite è stato calcolato mediante il rapporto tra il costo derivante dai vari PEF approvati e la popolazione residente negli anni di riferimento.

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia	Prelievo diretto	Prelievo diretto I	Prelievo diretto	Prelievo diretto	Prelievo diretto
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	101	94	97	105	111

## Attività amministrativa

### Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente.

I controlli effettuati in aderenza con il Regolamento dei controlli interni del Comune approvato con delibera di *Delibera Di Consiglio Comunale n.4 del 06 Marzo 2014* non hanno fatto emergere devianze dal dettato normativo da determinare l'adozione di azioni correttive.

### Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

### Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	La dotazione organica ad inizio mandato contava 35 dipendenti rispetto ai 37 del mandato precedente e la macrostruttura era distribuita su 5 settori.
Fine mandato	La dotazione organica di fine mandato conta di 30 unità. I settori sono stati ridotti da 5 a 4. I limiti delle spese di personale sono stati rispettati in tutto il periodo di mandato. Sono state colmati i vuoti lasciati dal turnover 'fisiologico' del personale tramite l'utilizzo dell'Art. 110 del D.Lgs. 267/2000 TUEL e la realizzazione di concorsi per Agenti di Polizia Municipale, Operari Generici, Istruttore Tecnico – Geometra, Istruttore Amministrativo, Istruttore Direttivo Tecnico, Istruttore Direttivo Amministrativo. È stato supportato un miglior colloquio fra organismo di indirizzo e la gestione tramite l'utilizzo dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 TUEL. È stato modernizzato il sistema di gestione delle risorse umane tramite un apposito programma software di digitalizzazione dei processi.

## Lavori Pubblici

Durante il periodo di mandato 2018/2023 sono state realizzate, sono in corso di ultimazione e programmate, le seguenti opere pubbliche, a seguire si elencano gli interventi più significativi.

### Le opere pubbliche realizzate:

- Manutenzione straordinaria di diverse arterie stradali, quali:

- via Caporale Pietro Pennisi;
- via Di Paola;
- via Lago;
- via Paglia;
- via Ranca;
- via Ragonese;
- via Cavallera;
- via Marino;
- via Gozzano
- via Monti
- via Del Lavoro;
- via Della Fontana;
- via Piemonte;
- via Cesare Battisti;
- via Ariosto;
- via Trieste;
- via Trento,
- via Traversa Il-Giumarra;
- via Pergola;
- via del Pozzo;
- via Maugeri dal Bivio all'incrocio con la S.P. 123;
- via Agostino Catalano;
- riqualificazione spazio tra la via Colombo e la via Roma;
- strada Castel di Iudica - Franchetto, S.G. Bellone.
- Cantieri di lavori regionali:
  - Cantieri n. 147/CT inerente i lavori per la "Sistemazione di un tratto di via Bevaio" oggi via Milite Ignoto;
  - Cantieri n. 148/CT inerente i lavori per la "Sistemazione e ripavimentazione di un tratto di via Principe di Piemonte";
- Lavori di stabilizzazione e allargamento del fondo di strada in contrada Vassallo;
- Lavori di demolizione e nuova posa in opera di muretto di recinzione in via Conte Ruggero, nella frazione di Cinquegrana;
- Illuminazione via Militello, via Torquato Tasso, via Giambattista Tanderi, via Degli Orti, via C. Colombo e via Di Paola,
- Lavori di consolidamento a salvaguardia del centro abitato di Serro Calderaro – 1° Stralcio;
- Lavori di manutenzione e messa a norma del campo di calcio;
- Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio della stazione di pompaggio in contrada Santa Lucia;
- Fornitura e posa in opera di una pompa per il sollevamento acqua dal pozzo Scutari in C.da Trigona ne territorio di Biancavilla (CT);
- Realizzazione dei parchi giochi inclusivi: fornitura e installazione di attrezzature ludiche in tre parchi o giardini del territorio comunale, ed esattamente all'interno del parco di via Pennisi nella frazione di Giumarra, nella via Marco Polo nella frazione di Cinquegrana e nella Piazza Salvo d'Acquisto nella frazione di Carrubbo;
- Lavori di realizzazione nuovo tratto di rete fognaria sita in SP 25II;
- Opere di drenaggio sito nel piazzale del locale parco macchine;
- Installazione di una panchina e area a verde adiacente via Etna, nella frazione di Cinquegrana;
- Lavori di sistemazione della Piazza Vittorio Veneto, nella frazione di Giumarra;
- Lavori di realizzazione di n.3 bagni presso il Pre-Parco Comunale;
- Interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di condotta idrica in contrada Dragonia;
- Lavori di costruzione nuovi loculi cimiteriali prefabbricati nel Cimitero Comunale;

#### Le opere pubbliche in corso di esecuzione:

- Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della Chiesa Madre e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Lavori di Restauro e valorizzazione del Santuario di Monte Scalpello, dei ruderi e delle aree circostanti;

#### Le nuove opere programmate da realizzare:

- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del muro di sostegno della strada comunale via Lago (incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva affidato, progetto consegnato, in attesa del parere da parte del Genio Civile);
- Lavori di manutenzione straordinaria della strada di via Ardicca (incarico per lo studio di fattibilità tecnico-economica affidato, progetto consegnato, in attesa del parere da parte del Corpo Forestale);
- Lavori di Riqualificazione urbana del Centro Storico nell'ambito del Piano Urbano integrato della Città Metropolitana di Catania di cui all'art. 21 del Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, in attuazione della linea progettuale "piani integrati, BEI, Fondo dei Fondi - M5C2 - Intervento 2.2b) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (completata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria, in attesa di avviare la progettazione);
- Lavori per la realizzazione e gestione in Project Financing dell'ampliamento del Civico Cimitero, realizzazione di cappelle gentilizie, tombe a terra e loculi nonché delle operazioni di polizia mortuaria con diritto di prelazione da parte del promotore (completate le procedure di gara per l'affidamento in concessione del progetto di finanza, progetto consegnato, in attesa del parere da parte del Genio Civile per poter avviare i lavori);

- Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, tra i comuni di Castel di Iudica (capofila), Maletto, Mirabella Imbaccari, Raddusa, San Cono e Santa Maria di Licodia, tutti al di sotto dei 15.000 abitanti, ma che insieme superano tale soglia, gli stessi hanno adottato lo strumento della Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), finanziato nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (è stato ammesso a finanziamento il progetto con Castel di Iudica capofila, in corso di esecuzione le attività amministrative);
- Recupero dell'edificio scolastico di Cinquegrana, al fine della sua riconversione ad asilo nido o scuola dell'infanzia, facente parte dell'I.C. Leonardo da Vinci, nell'ambito del P.N.N.R., Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (completata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria, affidamento della progettazione effettuato);
- Interventi di efficientamento energetico delle Torri Faro del centro sportivo Giuseppe Cottone (procedura di gara per i lavori completata, in corso di esecuzione le attività amministrative per avviare i lavori);
- Interventi di manutenzione straordinaria della Via F. Crispi e della Via C. Colombo (procedura di gara per i lavori completata, in corso di esecuzione le attività amministrative per avviare i lavori);
- Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali site: a Castel di Iudica centro, nella Fraz. di Giumarra, nella Fraz. di Cinquegrana e nella Fraz. di Carrubbo (procedura di gara per i lavori completata, in corso di esecuzione le attività amministrative per avviare i lavori);
- Progetto denominato "*Viaggio nelle terre dei Siculi*" nell'ambito del Bando Pubblico relativo all'Azione TS.6 del PAL Calatino 2020, di cui alla sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014/2020, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato tra i Comuni di Grammichele (capofila), Castel di Iudica, Mazzarrone, Mineo, Palagonia e Ramacca (comunicazione avvenuto finanziamento, in corso di esecuzione le attività amministrative per avviare i lavori da parte del Comune Capofila);
- Realizzazione di un percorso attrezzato "sport e salute" nel Comune di Castel di Iudica (comunicazione avvenuto finanziamento, in corso di esecuzione le attività amministrative per avviare i lavori);

## Gestione del territorio

Nel corso del mandato amministrativo 2018/2023 sono stati rilasciati i seguenti permessi a costruire:

- 2018 n.3
- 2019 n.10
- 2020 n.13
- 2021 n.12
- 2022 n.16
- 2023 n.2

In totale sono stati rilasciati n. 56 permessi a costruire con una durata media dell'istruttoria delle pratiche pari a mesi 3. Nell'insieme il quinquennio è caratterizzato da un processo continuo di miglioramento dell'erogazione dei servizi ai cittadini in termini di trasparenza, standardizzazione dei processi e semplificazioni.

Per quanto concerne la pianificazione urbanistica, il Comune di Castel di Iudica, ha affidato il Servizio di Ingegneria e Architettura per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) a un gruppo di professionisti, composto da un agronomo, un geologo e un coordinatore del gruppo, nominando come Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Francesco Malgioglio, Responsabile del 3° Settore – Area Tecnica.

Si è ritenuto utile e opportuno, per l'economia e la speditezza dell'azione amministrativa, procedere a convertire l'incarico, già al tempo conferito al dott. ing. Maurizio Erbicella con deliberazione della Giunta Municipale n.67 del 30.09.03, attività in parte già svolta dal suddetto professionista, nel servizio per la "REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 13 AGOSTO 2020 N.19, DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E DELLO STUDIO DEMOGRAFICO E SOCIO-ECONOMICO PREVISTO DALL'ART.26 c.1 DELLA L.R. N.19/2020", utilizzando lo stesso impegno di spesa in quanto non erano state svolte tutte le attività per le quali era stato lo stesso incaricato, nel gruppo di lavoro sta svolgendo il ruolo di coordinatore;

Per la nomina degli altri tecnici, quali il geologo, l'agronomo forestale e il tecnico per la redazione del rapporto ambientale necessario per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, costituenti il gruppo di lavoro sono state avviate delle procedure sul portale acquisti in rete MEPA, tramite Procedura negoziata ai sensi dell'ex art 36 comma 2, lett. a) come derogato dall'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 "D.L. Semplificazione".

A seguito delle gare espletate sono risultati aggiudicatari dei servizi tecnici, in merito agli studi geologici, allo studio di compatibilità idraulica di cui al piano di gestione del rischio alluvioni e per come previsto dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I) e alle indagini geognostiche il dott. Domenico Pontillo, per quel che concerne lo studio agricolo-forestale del Comune di Castel di Iudica, di cui al D.A. dell'A.R.T.A. n. 119 del 14/07/2021 il servizio è stato aggiudicato al dott. forestale Pantò Salvatore, mentre per quel che riguarda redazione del rapporto ambientale necessario per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica il dott. ing. Maurizio Erbicella.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.R. 19/2020 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato all'albo pretorio e sul sito web dell'ente un avviso di avvio al procedimento di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Castel di Iudica, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii., in seguito alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 13 del



Attualmente è stato prodotto il quadro conoscitivo del futuro P.U.G., contenente gli approfondimenti al sistema delle conoscenze esistenti, lo stato del territorio, dei tessuti urbani esistenti e, dal punto di vista ambientale, dei processi evolutivi che lo caratterizzano, attraverso un'assemblea pubblica tenuta in data 03/03.2023, utile alla definizione dell'assetto strategico, per la composizione del nuovo strumento urbanistico che sostituirà il vigente Piano Regolatore Generale (PRG).

Oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria volta al mantenimento in efficienza dei propri stabili, Il Comune di Castel di Iudica, nel mandato amministrativo oggetto di analisi, ha trattato i seguenti interventi straordinari:

[illegible]



## Ciclo dei rifiuti

Il comune di Castel di Iudica garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata con affidamento ad ECONORD S.P.A. con sede in Varese a seguito di gara espletata dalla Kalat Ambiente SRR, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade. I risultati della raccolta differenziata nel Comune di Castel di Iudica hanno evidenziato un crescente successo, grazie al sistema di raccolta domiciliare, detta porta a porta.

Si sono ottenuti risultati davvero significativi e raggiunto importanti obiettivi ambientali, per la tutela dell'ambiente, preme segnalare come il Comune di Castel di Iudica abbia avuto diversi riconoscimenti dalla Regione Siciliana per gli alti livelli di raccolta differenziata raggiunti (oltre il 65% per gli anni 2019 e 2020).

Allo stato il miglioramento del sistema di raccolta differenziata ha consentito l'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata che per l'anno 2022 ha raggiunto la soglia del 72,42% superando la soglia del 71,76% registrata al 31.12.2021.

## Pubblica istruzione

Il Comune di Castel di Iudica sostiene attivamente il diritto allo studio e garantisce il trasporto scolastico.

Particolare rilievo nelle azioni poste in essere dall'Amministrazione nel periodo 2018/2023 trovano certamente l'istituzione del servizio di "Scuola Bus" dedicato ai piccoli fruitori della scuola primaria e l'attivazione di una convenzione con l'Istituto L. Da Vinci per l'utilizzo del Centro Sportivo Polivalente Comunale - Giuseppe Cottone, al fine di garantire strutture idonee all'esercizio fisico.

## Sociale

Il servizio Sociale conta della presenza di un'Assistente Sociale e la predisposizione di numerosi servizi di assistenza realizzati a favore delle fasce più deboli, fra questi degni di nota si trovano:

- ✓ L'Assistenza Alimentare per le famiglie del territorio realizzata grazie al contributo del Banco delle Opere di Carità;
- ✓ Il Segretariato Sociale e nascita servizio di Taxi sociale;

Negli anni contrassegnati dall'evento pandemico covid-19, il Comune di Castel di Iudica ha attivato numerose attività di aiuto alla popolazione;

I Servizi Sociali oltre che in formula singola vengono condotti sul territorio anche in forma aggregata, tramite il Distretto Socio Sanitario D19;

## Turismo

Pur dovendosi confrontare per gran parte del mandato con la Pandemia Globale Covid-19, non sono state trascurate le attività di programmazione turistica sul territorio. Sono state realizzate tutte le attività storicizzate e ricorrenti come l'organizzazione dell'Estate Iudicana, il Natale ed il Carnevale, le feste Patronali e quant'altro in essere nelle tradizioni del territorio.

Sono stati inoltre creati eventi di rilevanza Regionale come il Iudica Western Park e il Concerto dell'artista Clementino.

E' stato aperto il Museo Civico P. Grasso e reso fruibile ai turisti, alle scolaresche ed al territorio tutto.

## Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

L'Art. 169 comma 3 bis del Dlgs n.267/2000 stabilisce che "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG". Dal 2018 al 2022 l'Ente non ha approvato il PEG stante la facoltatività dello stesso essendo al di sotto dei 5.000 abitanti mentre ha sempre invece approvato una relazione previsionale e programmatica puntuale in ordine agli obiettivi da conseguire.

Sono stati definiti i criteri e le modalità per la valutazione permanente della prestazione individuale sia dei responsabili dei servizi così come degli altri dipendenti. Tali criteri e modalità di valutazione sono utilizzati prioritariamente per l'assegnazione del salario accessorio attribuito annualmente al personale dipendente tenuto conto in particolare degli obiettivi assegnati e raggiunti nel corso dell'anno.

( il ciclo della Performance viene gestito tramite il Regolamento Comunale per la Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 29/03/2018)

## Controllo delle società partecipate

Non esistono società controllate, ma solo partecipate dirette e indirette.

L'Ente approva entro il 31 dicembre di ogni anno il piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 175/2016.

Il controllo viene espletato in base alla normativa vigente.

**PARTE III**

**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA  
DELL'ENTE**

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

I dati riferiti al 2022 sono quelli del preconsuntivo in quanto ad oggi il rendiconto 2022 non risulta essere stato approvato. Laddove si richiede un dato certificato quello è da intendersi riferito al rendiconto 2021.

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento /decremento rispetto al 1 anno)
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00 €	21.112,33 €	1.343.000,00 €	599.682,66 €	202.733,75 €	
FPV-PARTE CORRENTE	151.597,23 €	154.513,86 €	195.115,33 €	0,00 €	0,00 €	-100,00%
FPV- CONTO CAPITALE	0,00 €	90.500,00 €	64.025,39 €	1.381.067,81 €	0,00 €	
ENTRATE CORRENTI	4.195.449,15 €	3.686.636,57 €	3.698.486,24 €	3.318.473,00 €	3.781.427,51 €	-9,87%
ENTRATE IN C.CAPITALE	90.541,28 €	85.251,34 €	173.647,32 €	541.546,53 €	603.538,98 €	566,59%
ENTRATE E RIDUZIONI DI ATT. FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
ACCENSIONE PRESTITI	0,00 €	0,00 €	1.343.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
ANTICIPAZIONE TESORERIA	2.516.179,06 €	1.211.522,01 €	0,00 €	0,00 €	1.125.482,12 €	-55,27%
<b>TOTALE</b>	<b>6.953.766,72 €</b>	<b>5.249.536,11 €</b>	<b>6.817.274,28 €</b>	<b>5.840.770,00 €</b>	<b>5.713.182,36 €</b>	<b>-18%</b>

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento /decremento rispetto al 1 anno)
SPESE CORRENTI	3.611.525,83 €	3.543.995,26 €	3.072.803,82 €	3.381.931,80 €	4.229.173,02 €	17,10%
FPV-PARTE CORRENTE	154.513,86 €	195.115,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE	17.591,48 €	77.385,26 €	383.635,78 €	1.443.542,04 €	1.071.816,06 €	5992,81%
FPV- CONTO CAPITALE	90.500,00 €	64.025,39 €	1.381.067,81 €	0,00 €	0,00 €	-100,00%
SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	6.132,00 €	0,00 €	0,00 €	
RIMBORSO PRESTITI	145.683,38 €	5.876,58 €	1.343.000,00 €	48.897,20 €	50.302,56 €	-65,47%
CHIUSURA ANTICIPAZIONE	2.516.179,06 €	1.211.522,01 €	0,00 €	0,00 €	1.125.482,12 €	-55,27%
<b>TOTALE</b>	<b>6.535.993,61 €</b>	<b>5.097.919,83 €</b>	<b>6.186.639,41 €</b>	<b>4.874.371,04 €</b>	<b>6.476.773,76 €</b>	<b>-0,91%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento /decremento rispetto al 1 anno)
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	514.797,33 €	473.469,48 €	725.744,23 €	882.717,69 €	624.459,38 €	21,30%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	514.797,33 €	473.469,48 €	725.744,33 €	882.717,69 €	624.459,38 €	21,30%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2018.	2019	2020	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	151.597,23	154.513,83	195.115,33	0,00	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	4.142.491,03	3.900.786,18	5.062.258,97	4.501.928,49	5.004.663,45
Disavanzo di amministrazione (-)	2.881,89	5.055,75	2.881,89		
Spese titolo I (-)	3.682.927,86	3.575.849,15	3.691.930,58	3.936.072,54	4.861.394,93
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)			6.132,00	48.897,00	
Impegni confluiti nel FPV (-)	154.513,86	195.115,33			
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	145.683,38	5.876,58			50.302,56
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>308.081,27</b>	<b>273.403,20</b>	<b>1.556.429,83</b>	<b>516.958,95</b>	<b>92.965,96</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)				92.700,00	
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>308.081,27</b>	<b>273.403,20</b>	<b>1.556.429,83</b>	<b>609.658,95</b>	<b>92.965,96</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2018	2019	2020	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	0,00	90.500,00	64.025,39	1.381.067,81	
Totale titoli (IV+V) (+)	90.541,28	1.574.047,13	1.023.646,30	1.281.307,13	9.484.790,64
Impegni confluìti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	11.994,75	328.692,65	1.274.756,76	3.259.969,69	9.789.848,77
Impegni confluìti nel FPV (-)	90.500,00	64.025,39	1.381.067,81		
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-11.953,47</b>	<b>1.271.829,09</b>	<b>-1.568.152,88</b>	<b>-597.594,75</b>	<b>-305.058,13</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)			33.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]			1.343.000,00	506.982,66	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-11.953,47</b>	<b>1.271.829,09</b>	<b>-258.152,88</b>	<b>-90.612,09</b>	<b>-305.058,13</b>

### 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

	2018	2019	2020	2021	2022
RISCOSSIONI (+)	6.681.328,98 €	5.107.457,17 €	3.981.290,22 €	3.789.036,95 €	8.178.926,67 €
PAGAMENTI (-)	5.695.155,20 €	4.329.033,93 €	2.796.588,87 €	4.349.368,43 €	7.327.527,02 €
DIFFERENZA (+)	986.173,78 €	778.423,24 €	1.184.701,35 €	-560.331,48 €	851.399,65 €
RESIDUI ATTIVI (+)	714.436,41 €	346.819,31 €	1.683.461,36 €	643.793,96 €	787.310,64 €
RESIDUI PASSIVI (-)	1.380.580,10 €	989.844,16 €	1.023.233,85 €	1.457.869,04 €	1.896.570,23 €
FPV ISCRITTO IN SPESA PARTE CORRENTE (-)	154.513,86 €	195.115,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FPV ISCRITTO IN SPESA PARTE CAPITALE (-)	90.500,00 €	64.025,39 €	1.381.067,81 €	0,00 €	0,00 €
DIFFERENZA	-911.157,55 €	-902.165,57 €	-720.840,30 €	-814.075,08 €	-1.109.259,59 €
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	1.897.331,33 €	1.680.588,81 €	1.905.541,65 €	253.743,60 €	1.960.659,24 €

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI :	2018	2019	2020	2021	2022
PARTE ACCANTONATA	1.879.207,17 €	1.958.753,84 €	3.026.027,19 €	3.046.542,79 €	0,00 €
PARTE VINCOLATA	21.000,00 €	1.364.000,00 €	108.450,73 €	86.976,08 €	0,00 €
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	59.570,45 €	0,00 €
PARTE DISPONIBILE	1.248,16 €	29.283,31 €	210.433,86 €	205.633,75 €	0,00 €
TOTALE	1.901.455,33 €	3.352.037,15 €	3.344.911,78 €	3.398.723,07 €	0,00 €

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultando di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI :	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	320.030,09 €	455.428,48 €	2.300.357,34 €	925.950,78 €	668.090,84 €
Totale residui attivi finali	3.471.604,15 €	4.890.122,32 €	6.037.436,52 €	8.272.166,67 €	18.425.234,53 €
totale residui passivi finali	1.645.165,05 €	1.734.372,93 €	3.611.814,27 €	5.799.394,38 €	15.918.934,96 €
FPV SPESE CORRENTI	154.513,86 €	195.115,33 €	0,00 €		
FPV SPESE C. CAPITALE	90.500,00 €	64.025,39 €	1.381.067,81 €		
Risultato di amministrazione	1.901.455,33 €	3.352.037,15 €	3.344.911,78 €	3.398.723,07 €	3.174.390,41 €
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



#### 4 .Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	20..... E precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2021
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.489.318,24 €	1.988.573,18 €	1.838.313,18 €	2.982.060,94 €	3.738.371,30 €
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.065.023,58 €	171.681,76 €	94.897,76 €	123.581,12 €	331.573,69 €
TITOLO 3 ENTRATE CORRENTI	1.674.349,31 €	1.210.212,34 €	1.384.700,89 €	1.576.042,50 €	1.795.195,06 €
<b>TOTALE</b>	<b>7.228.691,13 €</b>	<b>3.370.467,28 €</b>	<b>3.317.911,83 €</b>	<b>4.681.684,56 €</b>	<b>5.865.140,05 €</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28.685.928,50 €	56.824,50 €	202.620,29 €	1.052.619,27 €	1.792.379,87 €
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00 €	0,00 €	1.343.000,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>28.685.928,50 €</b>	<b>56.824,50 €</b>	<b>1.545.620,29 €</b>	<b>1.052.619,27 €</b>	<b>1.792.379,87 €</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	5.000.000,00 €	0,00 €			
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.027.110,94 €	44.312,37 €	26.590,20 €	303.132,69 €	614.646,75 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.941.730,57 €</b>	<b>3.471.604,15 €</b>	<b>4.890.122,32 €</b>	<b>6.037.436,52 €</b>	<b>8.272.166,67 €</b>

Residui passivi al 31.12	20..... E precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2021
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.040.953,10 €	1.448.421,24 €	1.314.613,58 €	1.932.440,83 €	2.413.575,55 €
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	29.241.657,04 €	87.720,63 €	337.690,75 €	1.228.811,73 €	2.985.668,93 €
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	145.854,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE	5.324.766,84 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.753.231,79 €</b>	<b>1.536.141,87 €</b>	<b>1.652.304,33 €</b>	<b>3.161.252,56 €</b>	<b>5.399.244,48 €</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17.15%	19.91%	48.81%	46.89%	42.10%

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2018	2019	2020	2021	2022
Si	Si	Si	Si	Si

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NESSUNO

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NESSUNA

## 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da :

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	39.320,00 €	33.443,06 €	1.364.204,00 €	1.296.148,00 €	1.224.177,34 €
Popolazione residente	4520	4567	4422	4381	4339
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	8,70	7,32	308,50	295,86	282,13

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0.72%	0.54%	0.75%	0.76%	0.47%

## 7 Conto del Patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

### Anno 2018

Attivo	importo	Passivo	importo
Immobilizzazioni Immateriali	17.774,78 €	Patrimonio netto	19.163.573,32 €
Immobilizzazioni Materiali	18.207.740,36 €		
Immobilizzazioni Finanziarie	763.313,76 €		
Rimanenze	275,74 €		
Crediti	3.587.753,75 €		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	337.831,30 €	Debiti	1.697.002,09 €
Ratei e Risconti attivi	301,41 €	Ratei e Risconti Passivi	0,00 €
		F.do per rischi e oneri	2.054.415,69 €
<b>Totale</b>	<b>22.914.991,10 €</b>		<b>22.914.991,10 €</b>

### Anno 2021

(Ultimo rendiconto approvato)

Attivo	importo	Passivo	importo
Immobilizzazioni Immateriali	21.533,37 €	Patrimonio netto	19.027.345,62 €
Immobilizzazioni Materiali	17.689.651,97 €		
Immobilizzazioni Finanziarie	141.183,21 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	5.514.050,22 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €		
Disponibilità liquide	925.950,78 €	Debiti	4.948.097,59 €
Ratei e Risconti attivi	0,00 €	Ratei e Risconti Passivi	0,00 €
		TFR	4.300,00 €
		F.do per rischi e oneri	312.626,34 €
<b>Totale</b>	<b>24.292.369,55 €</b>		<b>24.292.369,55 €</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

☒ SI

☐ NO

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla esecuzione dell'ordinanza R.G. N. 1557/2019 emessa dal tribunale di Caltagirone per euro 4.085,54

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.415.634,59	1.415.634,59	1.415.634,59	1.415.634,59	1.415.634,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.209.598,06	1.110.283,28	1.110.637,52	1.060.728,55	1.028.438,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>32.84%</b>	<b>31.05%</b>	<b>30.08%</b>	<b>26.95%</b>	<b>21.16%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale *	1.241.810,94 €	1.166.579,16 €	1.140.453,21 €	1.086.130,88 €	1.048.430,76 €
Abitanti	4520	4567	4422	4381	4339
Rapporto	0,36%	0,39%	0,39%	0,40%	0,41%

\* Spesa di personale da considerare : Interventi 01+Intervento 03+Irap

### 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
Rapporto abitanti/dipendenti	0,46%	0,46%	0,54%	0,55%	0,48%

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

☐ SI ☐ NO

NOTE (Facoltative)

Non ricorre la fattispecie.....  
 .....  
 .....  
 .....

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

20.....	20.....	20.....	20.....	20.....

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):**

Non ricorre la fattispecie

☐ SI ☐ NO

**8.7. Fondo risorse decentrate**

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	22.784	34280,78	39.516,87	41.410,32	42.296,48

Il valore del fondo dal 2018 al 2022 è stato determinato dall'applicazione del nuovo contratto CCNL del 21/05/2018, che ha previsto l'adeguamento dei vari parametri al nuovo contratto rispetto a quello del 2016: l'art. 67 comma 1 che prevede l'applicazione dello 0,20% del monte salari 2001; il comma 2 lettera a) che prevede l'incremento di euro 83,20 per il personale in servizio al 31/12/2015 a valere sull'anno di competenza. Inoltre è stato determinato dalle nuove assunzioni effettuate nei vari settori nel periodo di riferimento.

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

☐ SI ☒ NO

NOTE (Facoltative)

.....  
 .....  
 .....  
 .....



**PARTE IV**

**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

<b>PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>
--

### **Rilievi della Corte dei conti**

#### **Attività di controllo**

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Non sono pervenuti rilievi dalla Corte dei Conti.

#### **Attività giurisdizionale**

Non sono pervenuti rilievi dalla Corte dei Conti.

### **Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. L'organo di revisione non ha posto criticità in merito

### **Azioni intraprese per contenere la spesa**

L'ente ha:

- potenziato l'accertamento delle entrate correnti;
- i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente quantificano i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

### **Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Risultati di esercizio - Bilancio 2017

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

Risultati di esercizio - Bilancio 2021

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Risultati di esercizio - Bilancio 2017

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

Risultati di esercizio - Bilancio 2021

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente

necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato. Non ricorre la fattispecie sopramenzionata. Nell'ambito dei vari piani di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31/12 di ogni anno l'ente effettua una puntuale ricognizione sull'effettiva necessità giuridica e pubblica di mantenimento o razionalizzazione delle varie partecipazioni.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 27.01.2023 si è approvato la revisione periodica delle partecipate pubbliche, detenute al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 175/2016

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

ILSINDACO

Lì, 28 Marzo 2023

---

( Ruggero Strano )

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono inoltre ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Lì, 28 Marzo 2023

---

( Dott. Giuseppe Greco )